

i film

di **alessio guzzano** www.alessioguzzano.com

HANNIBAL LECTER LE ORIGINI DEL MALE

Come fu che Hannibal Lecter divenne The Cannibal. Manicaretti preferiti: guance e cervello umane. Colpa della sorte toccata, nella natia Lituania del '44, alla sorellina Misha che gli aficionados ricorderanno già citata. Divorata da collaborazionisti che poi se ne andranno a fare la malavita in Francia (e in Canada, così da giustificare il trasferimento oltreoceano). Il ragazzino scampa a nazisti e sovietici, aerei e carri armati esplosi, cresce in orfanotrofio, valica il Muro (!) e fugge a Parigi dove la sua vendetta, che cela un ovvio segreto di rimozione, prende forma di chirurgica mattanza morbosa. Zia Gong Li lo introduce a lame e coreografie d'oriente. E così abbiamo di tutto: preludio bellico/patinato, atmosfere noir languido/ingiallite tra la Senna e Fon-



tainebleau, nobili cianfrusaglie nipponiche in arredi e pensieri, mutilazioni spietate d'Autore, fumetto borioso alle prese col Male. L'affilato Gaspard Ulliel - cicatrice sulla gota e dichiarata passione per la carne cruda - trafigge con immutabile sguardo sanguigno una pellicola di laccata impotenza: dirige Peter Webber de "La ragazza con l'orecchino di perla".

Pressato dal produttore, Thomas Harris ha scritto romanzo e sceneggiatura con svogliata sciattezza: incongruenze, semplicismi, qualche cinghiale profetico per chi sa come andrà a finire, nessun pathos, molta maniera. Altre ne promette (gli imporranno) se gli incassi saranno buoni. Sapete cosa (non) fare.

Europlex Bicocca, Maestoso, Odeon, Orfeo, Plinius, Uci Cinemas Certosa

MI FIDO DI TE

Ale è un abile ma sfigato microtruffatore (specchietti delle auto, fuga con scarpe spaiate, resti rubacchiati) sempre indebitato con lo strozzino Ernesto Mahieux (okkio al cliché!). Franz è un manager fatto secco dalle ristrutturazioni d'oriente che non ha il coraggio di dire a moglie e figlioletti che non può più pagare la villetta con l'irrigazione a regolare i passaggi sul prato. Ogni mattina si fa accompagnare fuori dall'ufficio perduto, poi va a fare il benzinaio e l'omino dell'acqua (con memorabile monologo a difesa). Si incontrano, si scontrano, fanno truffaldina società nella grigiastra Milano da bere. Il primo sogna una vita normale, il secondo fruttuose anomalie. Prosperano. Ma hanno fatto i conti senza le loro donne. Dopo il simpatico ma maldestro "La terza stella", che



oggi possiamo considerare rodaggio, il duo di "Zelig" si alza dalla celebre panchina e cammina con le gambe del lungometraggio. Finalmente due comici del piccolo schermo sbarcano su quello grande forti non solo dei propri sketch, ma di una storia che respira e convince. Commuove persino, aiutata dalle musiche d'atmosfera di Jannacci ju-

nior. Diverte (e fa pensucchiare) più dei manuali d'amore. Massimo Venier, sodale di AldoGiovanniecc, lavora di lima e di regia sui già eccellenti Ale&Franz. Strepitosi ieri in parodie noir dove per retrodatare un omicidio si investe la vittima con una biga. Oggi due mostri di bravura: facce, toni, tempi perfetti.

Europlex Bicocca, Gloria Multisala, Odeon, Plinius

Voto il tuo film preferito su www.city.it

i film

COMPRO ORGO

newton

alec

SCONTI dal 50 al 70%

VIA PADOVA 173 MILANO

Vuoi vendere la tua auto? Affidati ad AutoPlanet

AutoPlanet

www.piccolannet.it

Corriere della Sera

Gazzetta dello Sport

City